



## *Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

### **PRELEVAMENTO DAL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE E RIPARTO TRA LE REGIONI E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ASSEGNAZIONE DI € 100.000.000 PER GLI INTERVENTI COMPENSATIVI DEI DANNI CAUSATI DALLA SICCIITA' 2022.**

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente la normativa del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

VISTI, in particolare, gli articoli 5 e 6, del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 che stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie disponibili nel Fondo di solidarietà nazionale per l'erogazione degli aiuti;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, che consente alle imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, di accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", ed in particolare l'articolo 12 "Sostegno alle imprese agricole danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 e disposizioni per la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità verificatasi nel corso dell'anno 2022";

VISTO il comma 6 dell'articolo 12 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 ai sensi del quale, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 102 del 2004, la ripartizione delle somme disponibili tra le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano deve essere effettuata, entro il termine di dieci giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, senza l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il comma 5 dell'articolo 12 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, con il quale si dispone la rimodulazione a 100 milioni di euro delle risorse destinate alla finalità di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 115 del 2022;

VISTO il comma 7 dell'articolo 12 del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 ai sensi del quale la ripartizione delle somme disponibili è effettuata secondo i seguenti criteri:

- a) il 40 per cento della dotazione, sulla base del fabbisogno comunicato dalle regioni relativo alle domande istruite;
- b) il restante 60 per cento, tra le regioni per le quali nel corso del 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico, sulla base del fabbisogno relativo alle domande istruite e da queste comunicato;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge il 16 dicembre 2022, n. 204 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei



## *Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

Ministeri” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTI i sottoindicati decreti di declaratoria degli eventi avversi, verificatisi nelle Regioni di seguito elencate, emessi secondo le modalità previste dall’art. 6 del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e riguardanti le declaratorie di eccezionalità della siccità 2022 che ha causato danni alle produzioni agricole:

Piemonte decreto 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 5 del 7 gennaio 2023;

Valle d’Aosta decreto 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 2022;

Liguria decreto 22 marzo 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 106 del 08 maggio 2023;

Lombardia decreto 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 5 del 07 gennaio 2023;

Provincia autonoma di Trento decreto 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 2022;

Veneto decreto 7 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2022;

Friuli-Venezia Giulia decreto 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 2022;

Emilia-Romagna decreto 7 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2022;

Toscana decreto 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 2022;

Marche decreto 2 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 107 del 9 maggio 2023;

Umbria decreto 7 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2022;

Lazio decreto 7 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2022;

Campania decreto 7 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2022;

Molise decreto 31 gennaio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 32 del 08 febbraio 2023;

Basilicata decreto 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 2022;

Puglia decreto 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 5 del 07 gennaio 2023;



*Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

Calabria decreto 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 5 del 07 gennaio 2023;

Sicilia decreto 14 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 298 del 22 dicembre 2022;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022 recante “Proroga dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto ai territori delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Umbria, Lazio, Liguria e Toscana ed estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 4 luglio 2022, in relazione alla situazione di deficit idrico, al territorio della Regione Marche”;

RITENUTO di procedere con la ripartizione ed il trasferimento delle risorse alle regioni e la provincia autonoma di Trento, per la erogazione degli aiuti economici nelle aree agricole danneggiate dagli eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i decreti avanti richiamati, sulla base delle disposizioni citate,

DECRETA:

Articolo 1

1. In conformità a quanto indicato nelle premesse, è approvato il riparto delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale pari ad € 100.000.000,00 tra le regioni e la provincia autonoma di Trento, secondo gli importi specificatamente indicati nella tabella di cui all'allegato 1.

Articolo 2

1. Con successivi atti si procederà all'impegno e pagamento delle somme assegnate a ciascuna Regione.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di Controllo per la registrazione.

Francesco Lollobrigida

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

## ALLEGATO

Fondi di solidarietà nazionale – Interventi compensativi  
Proposta di riparto siccità 2022  
*Tabella di riparto tra le Regioni di Euro 100.000.000*

| Regione        | domande istruite positivamente n. | Importo massimo concedibile € | Perc.*  | Importo assegnato 40% | Importo massimo concedibile € | Perc.*  | Importo assegnato 60% | Somma complessiva ripartita € |
|----------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------|-----------------------|-------------------------------|---------|-----------------------|-------------------------------|
| Piemonte       | 1.655                             | 33.064.595,52                 | 6,95%   | 2.779.522,30          | 33.064.595,52                 | 11,65%  | 6.991.254,96          | <b>9.770.777,26</b>           |
| Valle d'Aosta  | 10                                | 38.773,80                     | 0,01%   | 3.259,46              |                               |         |                       | <b>3.259,46</b>               |
| Liguria        | 1.439                             | 6.750.000,00                  | 1,42%   | 567.427,95            | 6.750.000,00                  | 2,38%   | 1.427.235,69          | <b>1.994.663,64</b>           |
| Lombardia      | 2.000                             | 51.148.775,91                 | 10,75%  | 4.299.739,99          | 51.148.775,91                 | 18,03%  | 10.815.016,10         | <b>15.114.756,09</b>          |
| P.A. Trento    | 15                                | 130.483,23                    | 0,03%   | 10.968,86             |                               |         |                       | <b>10.968,86</b>              |
| Veneto         | 3.405                             | 85.984.656,48                 | 18,07%  | 7.228.162,54          | 85.984.656,48                 | 30,30%  | 18.180.795,68         | <b>25.408.958,22</b>          |
| Friuli VG      | 455                               | 4.716.650,59                  | 0,99%   | 396.497,68            | 4.716.650,59                  | 1,66%   | 997.299,57            | <b>1.393.797,25</b>           |
| Emilia Romagna | 1.453                             | 58.439.019,59                 | 12,28%  | 4.912.582,65          | 58.439.019,59                 | 20,59%  | 12.356.482,17         | <b>17.269.064,82</b>          |
| Toscana        | 820                               | 29.261.175,01                 | 6,15%   | 2.459.793,85          | 29.261.175,01                 | 10,31%  | 6.187.050,88          | <b>8.646.844,73</b>           |
| Marche         | 6                                 | 55.853,56                     | 0,01%   | 4.695,24              | 55.853,56                     | 0,02%   | 11.809,81             | <b>16.505,05</b>              |
| Umbria         | 11                                | 100.461,59                    | 0,02%   | 8.445,14              | 91.566,93                     | 0,03%   | 19.361,12             | <b>27.806,26</b>              |
| Lazio          | 1.177                             | 14.253.031,05                 | 3,00%   | 1.198.158,24          | 14.253.031,05                 | 5,02%   | 3.013.694,02          | <b>4.211.852,26</b>           |
| Campania       | 2.486                             | 9.839.259,32                  | 2,07%   | 827.121,59            |                               |         |                       | <b>827.121,59</b>             |
| Molise         | 68                                | 217.749,00                    | 0,05%   | 18.304,72             |                               |         |                       | <b>18.304,72</b>              |
| Puglia         | 5.294                             | 141.922.758,29                | 29,83%  | 11.930.509,53         |                               |         |                       | <b>11.930.509,53</b>          |
| Basilicata     | 1.156                             | 16.590.953,00                 | 3,49%   | 1.394.691,91          |                               |         |                       | <b>1.394.691,91</b>           |
| Calabria       | 748                               | 11.101.198,50                 | 2,33%   | 933.204,48            |                               |         |                       | <b>933.204,48</b>             |
| Sicilia        | 585                               | 12.215.945,00                 | 2,57%   | 1.026.913,87          |                               |         |                       | <b>1.026.913,87</b>           |
|                | 22.783                            | 475.831.339,44                | 100,00% | 40.000.000,00         | 283.765.324,64                | 100,00% | 60.000.000,00         | <b>100.000.000,00</b>         |

\*=ai fini dei calcoli degli importi le percentuali sono utilizzate con tutte le cifre decimali, mentre per motivi di spazio sono rappresentate in tabella arrotondate fino alla seconda cifra decimale.